



- ASSOCIAZIONE PEREIRA -

## “LIBERI DALLE MAFIE”

*Progetto di sensibilizzazione nelle Scuole secondarie di I grado dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna contro tutte le mafie*

### INTRODUZIONE E ORIGINI DEL PROGETTO

L'Associazione Pereira da alcuni anni ha avviato una proficua collaborazione con diverse realtà del territorio regionale, ed in particolare con il gruppo musicale dei *Modena City Ramblers*, che ha firmato parte della colonna sonora del documentario “*Youth of Tuzla*” (60' Italia 2008), prodotto dall'associazione stessa per sensibilizzare sulla situazione dei giovani bosniaci di Tuzla e Sarajevo.

Da questa esperienza è nata l'idea di coinvolgere il gruppo modenese nel progetto di informazione e sensibilizzazione “*Tuzla in tournèe per l'Emilia Romagna*”, promosso dall'Associazione Pereira con il Patrocinio dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna e della Provincia di Ravenna e in collaborazione con l'APQ, l'Accordo di Programma Quadro per i Balcani della Regione Emilia Romagna. Tale progetto si è articolato in una serie di appuntamenti rivolti alla comunità emiliano romagnola per raccontare le condizioni di vita dei giovani bosniaci attraverso le immagini e le voci raccolte nel documentario “*Youth of Tuzla*” e l'intervento di ospiti in vario modo interessati alla tematica (associazioni di volontariato, artisti, esponenti del mondo politico e della cooperazione internazionale). Ad alcuni di questi appuntamenti hanno così partecipato gli stessi *Modena City Ramblers* portando la propria testimonianza e l'energia della propria musica.

L'esperienza comune è proseguita con il tour della “*Carovana della Legalità*”, organizzato dai *Modena City Ramblers* e da *Libera* di **Don Luigi Ciotti**, da anni impegnata attivamente nella lotta contro le mafie in Italia. Il tour ha previsto una serie di appuntamenti musicali, informativi e di condivisione in cui i musicisti sono entrati in contatto con realtà e personalità che in tutta Italia hanno speso e spendono le proprie energie per arginare il potere della malavita organizzata. Il tour ha portato così alla realizzazione di un documentario - *Onda Libera. Carovana della Legalità contro le mafie* (75' Italia 2009) – che racconta i momenti più significativi dell'esperienza divenendo strumento di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche oggetto del tour.

Ed è proprio da questa “esigenza” di informazione e sensibilizzazione che nasce il progetto “*LIBERI DALLE MAFIE*” realizzato con grande successo sia negli **Istituti Scolastici Superiori del territorio di Modena** (anno 2009/10 - con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e Provincia di Modena), sia negli **Istituti Scolastici Superiori del territorio di Ravenna** e provincia (anno 2010/11 - con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna). Lo stesso anno il progetto è stato realizzato anche in numerose **Scuole secondarie di I grado** della città, prevedendo fra l'altro momenti importanti come l'incontro degli studenti con Don Luigi Ciotti (Palazzo dei Congressi, 17 febbraio 2011) e l'evento conclusivo con il magistrato **Giuseppe Ayala** - pm al maxiprocesso di Palermo contro Cosa Nostra – e l'autore della trasmissione Rai “*Blu notte*” **Carlo Lucarelli** (Teatro Almagià, 7 marzo 2011).

L'ottimo esito di tale progetto è stato possibile grazie al fondamentale supporto dato dalle differenti realtà pubbliche e private del territorio regionale e provinciale che hanno così permesso a numerosi studenti ed insegnanti di crescere e divenire più consapevoli sulla delicata quanto attuale questione delle mafie in Italia, nonché di conoscere direttamente più da vicino il mondo di *Libera* e dell'antimafia italiana.

Per questo motivo auspichiamo che l'esperienza possa realizzarsi anche nel territorio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

---

#### Associazione Pereira

Via A. Saffi 2 Tel. 347 9168644 o 347 2971764

e-mail: [massimovenieri@associazionepereira.it](mailto:massimovenieri@associazionepereira.it) - [matteopasi@associazionepereira.it](mailto:matteopasi@associazionepereira.it)

sito: [www.associazionepereira.it](http://www.associazionepereira.it)

Codice Fiscale Associazione 91018300391



## PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si propone, attraverso diverse fasi, di informare e sensibilizzare gli studenti e gli insegnanti del territorio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna sulle tematiche relative alla **lotta contro le mafie, alla promozione della legalità e della giustizia**, all'educazione al senso civico e democratico e all'impegno contro ogni forma di corruzione.

A questo proposito il progetto, prendendo come **target di riferimento n. 4 scuole secondarie di I grado dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna**, intende sviluppare un percorso formativo in grado non solo fornire gli strumenti per una migliore e più approfondita comprensione del fenomeno mafioso in Italia e delle sue implicazioni nella vita di tutti noi, al Sud come al Nord, ma anche di *educare e sensibilizzare gli studenti e gli insegnanti sulle forme di resistenza* che parti dello Stato e della società civile hanno saputo opporre nel tempo a questo fenomeno. Un ottimo esempio sono il lavoro e le attività di *Libera*, importante realtà italiana nella lotta contro la mafia e partner insieme ai *Modena City Ramblers* e *Associazione Pereira* nella realizzazione del documentario incentrato sul tour "Carovana della Legalità".

Il progetto inoltre, attraverso le testimonianze di diversi attori ed esperti del settore, fungerà da momento di **incontro e conoscenza fra il mondo scolastico, quello istituzionale e quello associativo** che lavorano nella direzione della promozione di una cultura della legalità e della giustizia, con l'obiettivo di innescare un *trend* di partecipazione ed interesse da parte di studenti e insegnanti riguardo al tema della lotta contro le mafie.

Il progetto, nello sviluppo di tale percorso formativo, assumerà come metodo di lavoro un *approccio multidisciplinare* che affiancherà le **lezioni frontali in aula** a:

- utilizzo di **materiale audiovisivo** a supporto delle lezioni stesse (video-documentari, fotografie, pannelli informativi, ecc);
- **interventi e testimonianze dirette** di persone coinvolte (parenti di vittime di mafia, esperti in materia, attivisti di *Libera*, ecc) che porteranno il proprio contributo per una migliore comprensione delle tematiche trattate.

L'obiettivo è quello di stimolare i ragazzi su differenti livelli in modo da non coinvolgerli unicamente su un piano "didattico-razionale" (lezioni frontali), ma anche attraverso stimoli "visivo-emozionali" (proiezione di audiovisivi), "scambi umani" (incontro coi testimoni) e "dinamiche relazionali" (dibattito finale).

E' previsto infine un **evento conclusivo dell'iter progettuale** rivolto all'intera cittadinanza così come alle Istituzioni e alle associazioni locali (oltre che naturalmente alle classi coinvolte nel percorso formativo) che fungerà da momento di conoscenza e confronto rispetto ai temi affrontati e alle attività antimafia portate avanti nel territorio. Verranno chiamati a presenziare, a questo riguardo, personalità di spicco del mondo dell'antimafia civile e dell'informazione come **Carlo Lucarelli** (giornalista e autore della trasmissione Rai "Blu notte") e **Pino Masciari** (imprenditore calabrese divenuto testimone di giustizia).

## OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale del progetto è **informare e sensibilizzare la cittadinanza e nello specifico il mondo scolastico sulle tematiche della legalità, della giustizia e della democrazia**, in particolare in riferimento al fondamentale ruolo rivestito nel tempo da parti dello Stato e della società civile nella difficile lotta contro ogni forma di mafia.



L'idea alla base di tale obiettivo è che le Istituzioni da sole non hanno la forza necessaria per opporsi efficacemente al fenomeno mafioso, ma necessitano del sostegno della società civile intera.

## **OBIETTIVO SPECIFICO**

L'obiettivo specifico è quello di sviluppare un percorso formativo che, partendo dalla contestualizzazione del fenomeno mafioso, sia in grado di **fornire gli strumenti necessari per far luce su una realtà tanto complessa quanto delicata quale appunto quella delle mafie in Italia**, gettando al contempo le basi per una futura e più stretta collaborazione fra il mondo scolastico, quello associativo e quello istituzionale del territorio target del progetto.

Inoltre l'evento finale, attraverso la partecipazione di personalità del mondo della cultura, dello spettacolo e dell'associazionismo, intende **promuovere una riflessione comune nella cittadinanza** in merito all'importanza del ruolo giocato dalla società civile (Fondazioni, associazioni, mondo scolastico, cooperative, ecc) a fianco delle Istituzioni e delle forze dell'ordine, nella lotta alla criminalità organizzata.

## **DESTINATARI DIRETTI**

I destinatari diretti del progetto sono individuati negli **studenti e negli insegnanti che frequentano i moduli formativi** (per classi II o III) di **n. 4 scuole secondarie di I grado** dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna:

- Istituto Comprensivo "F. Berti" di Bagnacavallo (n. 5 classi)
- Istituto Comprensivo "L. Battaglia" di Fusignano (n. 2 classi)
- Scuola secondaria di I grado "F. Baracca" di Lugo (n. 2 classi)
- Scuola secondaria di I grado "S. Gherardi" di Lugo (n. 2 classi)

Su indicazione degli Insegnanti e della Dirigenza scolastica dei sopraindicati Istituti, sono state quindi individuate **n. 11 classi** che parteciperanno al percorso formativo.

Si stima quindi un numero totale di **n. 330 studenti** coinvolti nel progetto (n. 30 studenti a classe).

## **DESTINATARI INDIRETTI**

I destinatari indiretti sono gli esponenti ed i **rappresentanti del mondo istituzionale e associativo del territorio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna**, che potranno partecipare agli incontri previsti con le autorità scolastiche e gli studenti all'interno dei moduli formativi nelle scuole, così come all'evento finale previsto da progetto.

Altri destinatari indiretti del progetto sono individuati nei protagonisti delle tematiche trattate all'interno del percorso formativo presentato, ossia la **società civile (in particolare quella del sud Italia)** che, oltre ad essere uno dei temi centrali delle lezioni in aula, rappresenta anche l'oggetto del documentario realizzato durante il tour e proposto lungo l'iter formativo.



## ATTIVITA' PREVISTE

### 1. Realizzazione del percorso formativo nelle Scuole secondarie di I grado (periodo: dicembre 2011 - aprile 2012)

L'Associazione Pereira realizzerà negli Istituti coinvolti degli interventi didattici strutturati, in modo da diffondere i valori della legalità e della giustizia presso le generazioni più giovani.

#### a. Struttura generale dei moduli formativi

L'intervento didattico-formativo si comporrà di due fondamentali parti: il primo modulo incentrato sulla **presentazione della questione delle mafie in Italia** e sulla loro infiltrazione nell'economia legale del Sud e Nord Italia; il secondo incentrato invece sulle **forme di contrasto sviluppate nel tempo da Stato e società civile** e sull'utilizzo del documentario "*Onda Libera – carovana della Legalità contro le mafie*", come strumento formativo in grado di creare un ponte comunicativo privilegiato con gli studenti; il terzo incentrato sull'**intervento diretto di ospiti** che porteranno ai ragazzi la propria testimonianza ed esperienza nell'ambito della lotta alla criminalità. Quest'ultimo modulo sarà rivolto a più classi della stessa scuola (ossia anche a quelle non coinvolte nel percorso formativo in aula):

Modulo I: Contenuto: storia ed approfondimenti sulla questione delle mafie in Italia; analisi delle principali attività criminali delle mafie dal Sud al Nord Italia; focus sulla questione dell'infiltrazione mafiosa nell'economia legale.

Metodologia: a) lezione frontale; b) dinamiche di gruppo; c) proiezione di audiovisivi *ad hoc*; d) lettura di testi; e) dibattito in aula.

Durata totale: n. 2 ore (a classe).

Modulo II: Contenuto: descrizione delle forme di contrasto e resistenza di Stato e società civile; presentazione dell'esperienza "Carovana della Legalità 2009", promossa da Libera e Modena City Ramblers.

Metodologia: a) lezione frontale; b) dinamiche di gruppo; c) proiezione parziale del video "*Onda Libera*"; d) dibattito in aula.

Durata totale: n. 2 ore (a classe).

Modulo III: Contenuto: racconto e analisi dell'esperienza personale del testimone chiamato ad intervenire.

Metodologia: a) interventi e testimonianze dirette di: parenti di vittime di mafia, esperti in materia, attivisti di *Libera*; c) dibattito in aula.

Durata totale: n. 2 ore (a Istituto).

#### b. Metodologia didattica generale

In ogni modulo didattico-formativo verrà adottato un approccio multidisciplinare in grado di stimolare e coinvolgere lo studente, così come l'insegnante, su differenti livelli.

La scelta dello strumento audio-visuale, unito alle lezioni frontali e all'intervento di testimoni in aula, permetterà in questo modo di veicolare i messaggi in modo più incisivo, integrando l'aspetto artistico-documentaristico a quello formativo e di educazione.

A conclusione dell'iter formativo previsto da progetto, verranno somministrati differenti *questionari di valutazione* a studenti e insegnanti delle classi coinvolte, in modo da verificare il grado di apprezzamento dei moduli proposti, oltre che il livello di comprensione delle tematiche trattate.

### **c. Organizzazione del percorso formativo**

- Territori target del progetto: Bagnacavallo; Lugo, Fusignano (n° 4 Istituti)
- Totale classi: n° 11 classi coinvolte
- Totale studenti: n° 330 studenti (30 studenti a classe;  $30 \times 11 = 330$ )

#### **MODULI FORMATIVI:**

- **I modulo** (11 classi x 2 ore = 22 ore)
- **II modulo** (11 classi x 2 ore = 22 ore)
- **III modulo** (3 Istituti x 2 ore = 6 ore)

TOTALE ORE: n° 50 ore (22 + 22 + 6)

**NB.** I moduli verranno realizzati da n° 3 formatori in aula.

Segue la descrizione del contenuto dei moduli in dettaglio:

## **MODULO I**

### *“Il fenomeno mafioso in Italia e la risposta della società civile”*

Il primo modulo prevede di contestualizzare i temi trattati nel corso delle lezioni attraverso l'introduzione del complesso problema della diffusione del fenomeno della criminalità organizzata in Italia.

In particolare si cercherà di stimolare l'attenzione degli studenti attraverso un approccio partecipato di gruppo ed attraverso la proiezione di stralci video inerenti le tematiche trattate. Inoltre saranno realizzate letture di testi che approfondiscono e descrivono le caratteristiche e la pericolosità delle differenti strutture mafiose (Cosa Nostra, 'ndrangheta, camorra, Sacra Corona Unita) diffuse non solo nell'Italia meridionale ma operative su tutto il territorio nazionale.

A questo proposito si farà particolare riferimento alla capacità della criminalità organizzata di infiltrarsi in tutti gli ambiti del tessuto sociale italiano: da quello economico-produttivo a quello politico-istituzionale, attraverso non solo l'utilizzo della violenza e del controllo del territorio, ma anche di strategie imprenditoriali spregiudicate e innovative.

## **MODULO II**

### *“Il mondo dell'antimafia italiana: dallo Stato alla società civile”*

Il secondo modulo si concentrerà sul variegato mondo dell'antimafia italiana e sulle forme di contrasto sviluppate nel tempo da Stato e società civile.

Verranno quindi descritti ed analizzati gli strumenti legislativi introdotti nella lotta alle mafie (art 416 bis; art. 41 bis, legge sui pentiti, ecc) così come i risultati ottenuti dal pool antimafia di Falcone e Borsellino



fra gli anni 80' e '90 (maxi-processo di Palermo), concludendo sulle strutture operative nate dalle esperienze di questi grandi magistrati (Direzione Nazionale Antimafia; Direzione Distrettuale Antimafia, Direzione Investigativa Antimafia).

Si passerà poi a descrivere le attività portate avanti da *Libera* - rete di associazioni fondata nel 1995 da Don Luigi Ciotti - nella lotta contro le mafie per la promozione di una cultura della legalità e della giustizia. A questo riguardo verrà sottolineata la portata storica della raccolta di firme promossa da *Libera* e la conseguente approvazione della legge n. 109 del '96 sul riutilizzo sociale dei beni confiscati ai mafiosi.

### **Verrà proposta inoltre la proiezione parziale del documentario “Onda Libera”**

(75' Italia 2009 - per informazioni: [www.cinemaitaliano.info/ondalibera](http://www.cinemaitaliano.info/ondalibera))

Realizzato da: Libera; Modena City Ramblers; Associazione Pereira

#### Sinossi dell'opera:

Foligno, 25 aprile 2009. Anniversario della liberazione. L'Onda libera contro le mafie prende la forma di una Carovana. Una Carovana della legalità che attraversa l'Italia, da Nord a Sud, per portare un messaggio di riscatto ed emancipazione contro quel cancro rappresentato dalla criminalità organizzata, qualunque nome o forma essa prenda.

Lo farà con la musica, quella dei *Modena City Ramblers* e di molti altri gruppi che insieme all'impegno e alla passione civile di *Libera* di Don Luigi Ciotti dilagherà in tutta la sua bellezza e forza a partire dalle strade e dalle piazze delle città del Nord come Foligno, Genova, Torino, Milano, Campolongo veneto, passando per Montecatini, l'Aquila, Cisterna di Latina, per poi proseguire giù, a sud, fino a Castel Volturno, Brindisi, Polistena, Belpasso, Trapani, Palermo. Dal Piemonte all'Abruzzo, dalla Campania alla Sicilia, sarà quindi la musica a veicolare il proprio messaggio nei luoghi e nelle terre confiscate alle mafie. Non più strumenti al servizio di logiche ed economie criminali, ma bastioni di legalità e cultura, ora gestiti dalle cooperative di Libera e quindi “riconsegnati” finalmente alla collettività. I vini, la frutta, i prodotti casarecci e quelli artigianali divengono così allo stesso tempo opportunità di sviluppo economico del territorio e simboli di rinascita sociale e culturale. Accanto alla musica dei Modena City Ramblers, i volti e le parole di personalità del mondo dello spettacolo e della cultura impegnate in questa comune lotta: Dario Fo, Marco Paolini, lo stesso Don Ciotti, Rita Borsellino, Nando Dalla Chiesa, Pino Maniaci, Bruno Cappagli, le cui voci insieme a quelle di moltissimi volontari, musicisti, artisti e persone comuni diventeranno nel corso della Carovana una cosa sola, un'onda di libertà e di giustizia che non si leverà solo per opporsi alla mafia ma anche e soprattutto per affermare la propria bellezza e dignità.

La Carovana approderà infine a Cinisi, Palermo, per l'anniversario dell'uccisione di Peppino Impastato, avvenuta per mano mafiosa il 9 maggio 1978. La scelta delle date in cui inizia e finisce la Carovana non è casuale: un filo rosso che simbolicamente collega la lotta dei partigiani contro il nazi-fascismo con quella di tutti coloro che, in questo momento, stanno lottando contro un nemico meno visibile ma non per questo meno pericoloso.

Immagine e metafora di un'Italia che oggi come ieri combatte per la propria libertà.

### **MODULO III**

#### *“Incontro diretto con testimone”*

Proponiamo a titolo indicativo un elenco dei possibili testimoni chiamati ad intervenire:

- **Margherita Asta** - familiare di vittime di mafia (strage di Pizzolungo, 2 aprile 1985)



- **Peppe Ruggero** - giornalista e regista, autore del documentario “Biutiful Cauntri” sulla questione dei rifiuti a Napoli
- **Salvatore Fronio** - regista del documentario “Vota Provenzano”
- **Enza Rando** - ufficio di Presidenza di *Libera*
- **Antonio Pergolizzi** - coordinatore *Osservatorio Nazionale Ambiente e Legalità* di *Legambiente* e curatore del Rapporto annuale ecomafia

Le testimonianze proposte saranno introduttive e propedeutiche al successivo dibattito in aula sulle tematiche in oggetto. Il contenuto del dibattito verterà in particolare su:

- a. diffusione delle mafie in Italia;
- b. ruolo giocato da Stato e società civile nel contrasto al potere della criminalità organizzata;
- c. riutilizzo per fini sociali dei beni e dei terreni confiscati alle mafie;
- d. importanza dell’informazione come strumento per sostenere la lotta alle mafie.

## **2. Realizzazione di un evento finale** (luogo da definirsi)

(periodo: aprile 2012)

E’ prevista l’organizzazione di un evento finale - aperto alla cittadinanza - a conclusione dell’iter progettuale, per il quale verranno coinvolte tutte le realtà che a diverso titolo hanno partecipato e collaborato alla realizzazione del progetto.

L’evento verrà organizzato secondo le seguenti modalità:

- Presentazione del progetto “*Liberi dalle mafie*”
- Testimonianza dei diversi attori che hanno seguito il progetto nelle sue differenti fasi
- Interventi degli Enti pubblici e privati sostenitori del progetto
- Relazione conclusiva dell’*Associazione Pereira*, basata sui questionari di valutazione somministrati agli studenti della Scuola secondaria di I grado coinvolta

In particolare verranno chiamati a presenziare personalità di spicco della lotta alla mafia:

### **CARLO LUCARELLI**

Giornalista e autore della trasmissione Rai “Blu Notte”

### **PINO MASCIARI**

Imprenditore calabrese divenuto “testimone di giustizia”

### **Per informazioni:**

MASSIMO VENIERI  
Associazione Pereira  
[massimovenieri@associazionepereira.it](mailto:massimovenieri@associazionepereira.it)  
cell. 347/9168644